

Atti del XII Convegno Italiano di Ornitologia. Biodiversità: adattamenti e conservazione. Ercolano (Napoli), 23-27 settembre 2003 - *Avocetta*, 27 (n. speciale): 16.

ARCAMONE E. & ROSELLI A., 1997 - Rondone Pallido (*Apus pallidus*). In: TELLINI FLORENZANO G., ARCAMONE E., BACCETTI N., MESCHINI E. & SPOSIMO P. (a cura di). Atlante degli uccelli nidificanti e svernanti in Toscana (1982-1992) - *Quad. Mus. Stor. Nat. Livorno*, Monografie, 1.

BOANO G. & MALACARNE G., 1999 - I Rondoni, instancabili volatori - *Altrimedia Ed.*, Matera

PAESANI G., 2001 - Nidificazione di Rondone pallido *Apus pallidus* a Livorno - *Avocetta*, 25: 165.

GIORGIO PAESANI

Centro Ornitologico Toscano - CP 470 – I-57100 Livorno. E-mail: giopae@tin.it

Riv. ital. Orn., Milano, 82 (1-2): 213-214, 30-IX-2013

IL PROGETTO ATLANTE DELL'AVIFAUNA NEL COMUNE DI ASTI: RISULTATI PRELIMINARI

ABSTRACT – *The Asti Atlas Project: preliminary results.*

The bird Atlas of Asti (Piedmont, Italy) is the first project related to the study of birds in this municipality. The study area (151 km²) has been divided into 204 quadrants 1x1 km. Preliminary results obtained thanks to the collaboration of 15 observers, showed the presence of 156 species, and many new sightings for the area, both during the breeding and wintering periods.

Introduzione

L'Atlante dell'avifauna nel comune di Asti è il primo progetto rivolto allo studio degli uccelli nel territorio comunale, che ha studiato le specie nidificanti e quelle svernanti e contattato quelle presenti durante il periodo migratorio.

Dati e Metodi

L'area di studio (151 km²) è stata suddivisa in 204 Unità di Rilevamento (UdR) quadrate da 1 km di lato.

Lo studio è stato condotto con il metodo dei transetti lineari (BIBBY *et alii*, 2000) di 300 m di lunghezza e 100 m di larghezza in ambienti aperti o con punti di ascolto con raggio di 100 m in ambienti forestali (BLONDEL *et alii*, 1970). Ciascuna UdR è stata campionata 2 volte in primavera e una volta in inverno.

Lo studio è iniziato nel 2005 ed è stato completato nel giugno 2007. Tutti i punti visitati sono stati georeferenziati utilizzando un ricevitore satellitare (GPS) e sono stati inseriti in un software GIS per realizzare successive analisi. Al progetto hanno anche partecipato appassionati bird-watcher, tramite la compilazione di apposite schede che sono state inviate ai coordinatori del progetto per essere vagliate.

Conclusioni

I dati qui presentati si riferiscono alle osservazioni che sono state archiviate fino ad ora nel data-base a seguito dei rilevamenti su campo effettuati e delle schede che sono pervenute da parte di osservatori volontari.

Dall'inizio del progetto ad oggi sono state archiviate 7721 segnalazioni, provenienti da 15 osservatori. Le specie archiviate nel data-base fino ad ora sono 156 e corrispondono alle osservazioni lungo tutto il corso dell'anno. Le specie nidificanti sono 87 (45 di passeriformi e 42 di non passeriformi). Le specie inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli contattate fino ad ora sono 26.

La specie più comune è stata la Cinciallegra, *Parus major*, segnalata nel 69% delle UDR, seguita dalla Ghiandaia, *Garrulus glandarius*, (66%) e dal Merlo, *Turdus merula*, (64%). Nel 2007 è stata accertata la nidificazione del Cavaliere d'Italia, *Himantopus himantopus*, presso l'Oasi Urbana WWF "La Bula". Nel 2006 e nel 2007 è stata accertata la prima nidificazione piemontese del Fistione Turco, *Netta rufina*, presso il SIC degli Stagni di Belangero. L'Unità di Rilevamento in cui è stato contattato il maggior numero di specie di uccelli corrisponde al quadrante in cui è inclusa l'Oasi Urbana WWF La Bula, nel SIC degli Stagni di Belangero, seguita da altre UDR lungo il Tanaro, a conferma dell'importanza delle zone umide presenti lungo il fiume come punto di riferimento per la migrazione, lo svernamento e la nidificazione degli uccelli.

Un risultato di particolare interesse è l'osservazione di diverse specie di uccelli che non erano mai state segnalate nel comune di Asti in bibliografia. Tra queste specie ricordiamo la Volpoca, *Tadorna tadorna*, lo Smergo minore, *Mergus serrator*, l'Oca lombardella, *Anser albifrons*, il Falco cuculo, *Falco tinnunculus*, e l'Edredone, *Somateria mollissima*.

Ringraziamenti - Si ringraziano tutti i collaboratori che hanno inviato dati contribuendo al progetto.

L'Atlante dell'avifauna nel comune di Asti è un progetto finanziato dal Comune di Asti - Assessorato all'Ambiente in collaborazione con il WWF sez. Asti, LIPU sez. Asti. Ulteriori informazioni: <http://www.migrans.net>

BIBLIOGRAFIA

- BIBBY C.J., BURGESS N.D., HILL D.A. & MUSTOE S.H., 2000 - Bird census techniques, 2nd edn - Academic Press, UK.
 BLONDEL J., FERRY C. & FROCHOT B., 1970 - La méthode des indices ponctuels (I.P.A.) ou des relevés d'avifaune par «station d'écoute» - *Alauda*, 38: 55-71.

ENRICO CAPRIO¹ & MARIO COZZO

Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo - Via Accademia Albertina, 13 - I-10123 Torino.

¹ Email: enrico.caprio@unito.it